



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 26.09.2013, relativo alla società **B&P Editori S.r.l. in fallimento**, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presenta dall'azienda **B&P Editori S.r.l. in fallimento**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 25.07.2013 al 31.12.2013, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 26.09.2013, in favore di un numero massimo di 173 lavoratori, della società **B&P Editori S.r.l. in fallimento**, dipendenti presso le sedi di:

- Calderara di Reno (BO): n. 9 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 75%;
- Cagliari: n. 3 lavoratori;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Cinisello Balsamo (MI): n. 82 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* all'80%, n. 3 lavoratori con contratto *part time* al 75%, n. 1 lavoratore con contratto *part time* all'62,50%, n. 1 lavoratore con contratto *part time* all'52,50%, n. 2 lavoratori con contratto *part time* al 50%, n. 4 lavoratori sospesi per il periodo dal 25.07.2013 al 29.12.2013, n. 2 lavoratori sospesi per il periodo dal 25.07.2013 al 28.12.2013, n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 25.07.2013 al 21.12.2013, n. 1 sospeso per il periodo dal 25.07.2013 al 08.10.2013, n. 1 sospeso per il periodo dal 23.12.2013 al 31.12.2013, n. 1 sospeso per il periodo dal 25.07.2013 al 17.10.2013, n. 1 sospeso per il periodo dal 25.07.2013 al 01.09.2013, n. 1 sospeso per il periodo dal 30.08.2013 al 31.12.2013, n. 4 sospesi per il periodo dal 25.07.2013 al 03.12.2013, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 75% sospeso per il periodo dal 03.08.2013 al 25.08.2013, n. 1 lavoratore sospeso dal 25.07.2013 al 30.07.2013;
- Firenze: 9 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 25.07.2013 al 22.10.2013 e dal 24.12.2013 al 31.12.2013 e n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 25.07.2013 al 07.09.2013;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Genova: 15 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 75% e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 50%;
- Modena: n. 11 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 50%, n. 2 lavoratori con contratto *part time* al 75%, n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 25.07.2013 al 01.10.2013 e n. 1 lavoratore sospeso dal 25.12.2013 al 31.12.2013;
- Parma: n. 2 lavoratori;
- Rimini: n. 4 lavoratori;
- Roma: 13 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori con contratto *part time* al 50%, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 70%, n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 31.07.2013 al 31.12.2013 e n. 1 lavoratore sospeso dal 25.07.2013 al 05.11.2013;
- Rubano (PD): n. 4 lavoratori;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Torino: n. 15 lavoratori di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 50%, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 75% e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 80%;
- Jerago con Orago (VA): n. 6 lavoratori.

Tutti i lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno sospesi con riduzione del 72,53% dell'orario di lavoro per il periodo dal 25.07.2013 al 30.09.2013 e del 43,84% per il periodo dall' 01.10.2013 al 31.12.2013.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 880.247,93 (ottocentoottantamiladuecentoquarantasette/93).



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Codice fiscale: 02239650969

Matricola INPS: 4955030198

Pagamento diretto: SI

ART. 2

L'onere complessivo pari ad euro 880.247,93 (ottocentoottantamila duecento quarantasette/93) è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 08/08/2014

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan